



Via G.C. Vanini 5 – 50129 Firenze
Tel.055 474330 – Fax 055 461217 – sigg@sigg.it

Bollettino SIGG

Anno II

numero 2 – febbraio 2005

Direttore Responsabile

Marco Trabucchi

A cura di

Vincenzo Canonico

Tel. e fax 081 7464297

e-mail: vcanonic@unina.it

Sommario

Editoriale del Presidente	Pag. 1
Gli anziani al centro dell'attenzione	" 2
Il Messaggio Quaresimale del Papa	" 3
Contempo 2005 e modalità di partecipazione	" 6
Seminari estivi e modalità di partecipazione	" 8
Notizie SIGG	" 12
I Soci scrivono	" 15
Premiazione Strutture Geriatriche	" 16
Congressi e Corsi	" 18



EDITORIALE

Il grande dibattito che si è sviluppato negli ultimi mesi attorno all'uso dei farmaci ed ai rischi connessi è stato importante per farci ripensare ai limiti dei nostri atti di cura e alle attenzioni che dobbiamo dedicare a queste tematiche. Però mi sono sorti anche alcuni dubbi.

L'8 gennaio sul New York Times è stato pubblicato un editoriale riguardante gli aiuti ai paesi in via di sviluppo, anche come commento alle vicende dello tsunami. Così era scritto: "Rispetto alla mortalità nel terzo mondo, le zanzare uccidono ogni anno venti volte più persone dello tsunami. Nella guerra che dura da molto tempo tra l'uomo e la zanzara sembra che quest'ultima stia vincendo. Uno dei motivi è perché gli USA e gli altri paesi ricchi, avversando l'uso del Ddt, stanno dalla sua parte".

Ho riportato questa dichiarazione perché mi è sembrato che una battaglia pur giusta (quella a favore dell'ecologia e quindi dell'abolizione di una sostanza inquinante, il Ddt) può diventare un atto di sostanziale ingiustizia quando si riferisce ad una situazione concreta (la difesa dalla malaria di una popolazione particolarmente esposta) e che gli atteggiamenti burocratici –lontani dalle implicazioni concrete di atti di governo- rischiano talvolta di provocare gravissimi danni. Mi perdoni il lettore se, con un po' di temerarietà, faccio un confronto tra questa vicenda ed il problema dell'uso dei farmaci nell'anziano. Sappiamo bene che vi sono mille aspetti teorici e pratici, perché i trial controllati e randomizzati quasi mai comprendono persone vecchie o molto vecchie e perché vi è un'altissima variabilità interindividuale: ma sono motivi sufficienti per inibire la prescrizione di un farmaco, evocando il timore di possibili rischi? In questa sede non è opportuno affrontare la tematica dell'organizzazione dei controlli, che è stata al centro di grandi discussioni in USA attorno al ruolo della Food and Drug Administration, o di eventuali comportamenti dolosi da parte di attori diversi (vedasi la vicenda strana e complessa del Vioxx). È invece importante porre l'accento sul rischio che le fasce più deboli siano quelle doppiamente danneggiate, da una parte perché non vengono dedicate loro sufficienti attenzioni nelle fasi di predisposizione degli studi, dall'altra perché si ritiene inopportuno fare in modo che possano avvantaggiarsi di eventuali trattamenti, affrontando le difficili problematiche che possono sorgere. Si pensi –senza nessun commento- alla vicenda del trattamento dei disturbi comportamentali in corso di demenza ed al sospetto che il campo sia considerato "troppo difficile" per essere di interesse commerciale o di chi ha funzioni regolatorie: ma l'interesse dell'ammalato e della sua famiglia chi lo difende? Se non partiamo da un "pregiudizio", che è quello di accettare come medici alcuni rischi pur di curare, nei prossimi mesi il timore di conseguenze legali potrebbe sottrarre agli anziani presidi terapeutici dei quali si costruisce un quadro del rapporto rischio-beneficio solo nel singolo paziente, anche con la possibilità di errori. La risposta al problema è coinvolgere sempre più il paziente e la sua famiglia nelle decisioni riguardanti la cura; parlando semplicemente, senza superficialità ma anche senza allarmismi, si arriva ad una condivisione delle responsabilità, non fondata su confini giuridicamente determinati, ma su una sostanziale alleanza rispetto agli obiettivi da raggiungere. Sul tema della condivisione con il paziente la geriatria ha una lunga storia; oggi vi è un motivo in più –importantissimo- perché continuiamo con determinazione su questa strada. La relazione di cura assume un'ancora più ampia finalità etica, quella di essere di aiuto anche quando ci esponiamo a qualche costo.

Marco Trabucchi

N.B.: mentre il bollettino era in chiusura il New England Journal of Medicine ha pubblicato un interessante editoriale di Leslie Libov sull'importanza della geriatria (352:750-752, 2005). Mi riservo di commentarlo il prossimo mese.



Gli anziani al centro dell'attenzione

Il “problema anziani” è sempre più attuale e diffuso in ogni sede ed il Papa non a caso ne ha parlato con profonde motivazioni religiose, sociali ed umanitarie nel suo messaggio (tra i siti che lo riportano: www.valdifiemme.it/parrocchia.molina/quaresima2005.htm) ampiamente analizzato e commentato negli articoli del Presidente e del Presidente eletto. Di anziani si è discusso molto recentemente in un convegno tenuto a Rimini su “Ageing Society, politiche di welfare, sistemi sanitari e sociali” che ha riunito i maggiori esperti in campo nazionale, tra cui il Prof. Trabucchi ed il Prof. Golini. Nell'ultimo numero del Sole 24 ore Sanità, prendendo spunto dai temi trattati al convegno, sono dedicate ben sette pagine ai problemi legati all'invecchiamento della popolazione, alle sfide sanitarie, ai modelli seguiti in alcune regioni italiane ed al confronto con la realtà di paesi esteri che hanno adottato modelli innovativi. In alcuni articoli vengono descritte le iniziative legislative nazionali in forte ritardo, come l'introduzione del fondo per i non autosufficienti, o accantonate in questi anni per motivi di mancanza di fondi o deviazione di risorse. Da una lettura della sintesi degli interventi al Convegno emerge che il problema anziani è ampiamente conosciuto, non solo dagli addetti ai lavori, si diffonde sempre più tramite i media, ma la difficoltà principale attualmente rimane la scarsa disponibilità economica. Non si può certo pensare ad una soluzione rapida o ad un radicale cambiamento sociale in un momento di contrazione di risorse.

Sempre in tema di risorse inferiori alle necessità è stato pubblicato il 9 febbraio il Decreto del MIUR riguardante l'assegnazione delle borse di studio alle Scuole di Specializzazione mediche per l'AA 2004/2005. Nel numero scorso del Bollettino abbiamo riportato il fabbisogno stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni nel mese di gennaio che era di 6917 (917 in più dell'anno precedente). Il MIUR ha concesso invece solo 4.615 borse finanziate rispetto alle 5.490 dell'anno precedente con una decurtazione del 16%. Sono quindi 2.302 i posti non finanziati, tuttavia ritenuti necessari secondo la programmazione del S.S.N, il cui eventuale finanziamento è demandato alle Regioni.

Tutte le Scuole ad eccezione di Anestesia, Radiodiagnostica e Medicina fisica riabilitativa hanno subito una contrazione. La Geriatria ha ottenuto 115 posti finanziati in 33 Scuole di Specializzazione. Le perdite sono state contenute rispetto a quelle di altre Scuole, ma in ogni caso siamo a 60 borse in meno rispetto ai bisogni indicati per l'anno in corso. Le uniche Scuole con un numero alquanto alto (9) sono Roma “La Sapienza” e Firenze seguite da Napoli “Federico II” e Torino con 7, mentre per le altre si tratta di poche unità. È una notizia che non farà piacere ai neo laureati, ma non dimentichiamo che le Regioni possono comunque intervenire con finanziamento dove si ravvisano particolari condizioni.

La SIGG, sempre disponibile alle problematiche dei giovani colleghi, seguirà attentamente il problema borse finanziate ed in proposito invitiamo i Soci a segnalarci eventuali provvedimenti di interesse comune adottati nelle singole Scuole in tema di finanziamenti. A proposito di Scuole di Specializzazione in Geriatria segnaliamo che il documento messo a punto dalla Commissione Permanente sulle Scuole di Specializzazione della SIGG, presieduta dal Prof. Salvioli, disponibile sul numero precedente del Bollettino, è stato interamente pubblicato recentemente sul Sole 24 ore Sanità in un articolo intitolato “Per la cura dell'anziano fragile serve uno specialista così”, dove oltre il documento, vengono descritte le motivazioni e le esigenze che hanno guidato la Commissione durante il lavoro svolto per la stesura del documento. È un segnale di apertura ed interesse per il lavoro della nostra Società e gratifica quanti hanno partecipato alla stesura con competenza e professionalità.

Vincenzo Canonico



Il messaggio Quaresimale del Papa sugli anziani

In questi giorni abbiamo letto con grande attenzione il bellissimo messaggio quaresimale del Santo Padre dedicato agli anziani: un documento breve, ma di grande incisività. Ne faccio un commento nella nostra rubrica, sempre attenta alle cose significative che riguardano le persone non più giovani. Un Papa ammalato interpreta bene la funzione di difensore delle persone fragili; la sua stessa vita è un continuo messaggio: nessuno deve arrendersi, bisogna fino in fondo impegnarsi per superare le difficoltà indotte dalle malattie e dagli anni. Così ogni anziano riesce a dare alla società che lo circonda un'indicazione forte: il vecchio merita rispetto perché lui per primo si comporta in modo rispettoso verso se stesso, valorizzando senza pigrizia tutte le energie rimaste, e merita di avere spazio nella società perché lui per primo non si arrende e cerca di compiere atti utili a sé e agli altri.

Senza considerare gli aspetti strettamente religiosi del messaggio, ne ricordo i punti fondamentali, il primo dei quali è importantissimo: la comunità civile deve aiutare le persone della terza e quarta età, perché così queste possano a loro volta porsi al servizio della comunità. Il Papa descrive una condizione di stretta interdipendenza tra anziani, adulti e giovani, offre un'indicazione imprescindibile perché la nostra convivenza possa continuare pur in presenza di grandi cambiamenti demografici. Ricordatevi, ci dice, che i conflitti tra le generazioni, l'abbandono e il disinteresse pongono le condizioni per una crisi sociale, perché una parte importante della popolazione non può essere lasciata fuori dal corso della vita, se si vuole che la convivenza civile continui in modo sereno. Inoltre, "se è vero che l'uomo vive del retaggio di chi l'ha preceduto ed il suo futuro dipende in maniera determinante da come gli sono trasmessi i valori della cultura del popolo a cui appartiene, la saggezza e l'esperienza degli anziani possono illuminare il suo cammino sulla strada del progresso verso una forma di civiltà sempre più completa."

Così anche le famiglie devono essere accoglienti e generose verso l'anziano che ha bisogno di appoggi, ma che può offrire moltissimo a chi è a lui vicino in termini di saggezza, di consiglio, di capacità di vedere la vita in modo allo stesso tempo distaccato ma partecipe, "concentrandosi –come scrive il Papa nel suo messaggio- su quanto è essenziale, dando importanza a quello che l'usura degli anni non distrugge". Un altro passaggio significativo del testo pontificio riguarda l'impegno a considerare sempre importanti i nostri fratelli maggiori, cioè gli anziani, anche quando la loro autonomia può essere limitata dagli eventi indotti dal tempo. Il ruolo umano e sociale non dipende da una salute più o meno precaria, ma dal valore intrinseco della persona, che nessun fatto potrà mai diminuire, in qualsiasi condizione. Un valore intrinseco che tutti devono rispettare, sia per il comandamento "Non uccidere!" sia nella vita di tutti i giorni, quando l'abbandono e la solitudine possono rappresentare una forma di uccisione senza sangue.

Uno dei paragrafi finali del testo del Papa mi ha colpito, in particolare quando scrive del Signore che ci ha voluti "a sua immagine e somiglianza" (cfr GN 1, 26). Anche il vecchio ammalato e spesso abbandonato e trascurato è quindi l'immagine del Signore degli eserciti? Al di là del forte significato religioso di questo passaggio, esso ha una valenza umana molto incisiva: la nostra dignità di persone non è mai indebolita dagli eventi, restiamo sempre l'essere più nobile che popola l'universo. Il Papa nella sua faticosissima vita è la testimonianza senza soste di una dignità che supera l'aspetto fisico, la capacità di muoversi liberamente e di comunicare con facilità; Lui né è profondamente convinto e questa convinzione la trasmette con i suoi atti. Cerchiamo di imparare da questo gigante del nostro tempo: seguendo le sue parole ed ispirandoci alle sue azioni!

Marco Trabucchi
(Giornale di Brescia, 14 febbraio 2005)



Commento del Prof. Bernabei al Messaggio del Papa

Succede un fatto singolare: poco prima di essere ricoverato al Gemelli questo Papa scrive il Messaggio per la Quaresima. Ed è un Messaggio tutto centrato sugli anziani. A parte la contemporaneità dei due fatti, la cosa che colpisce è quello che c'è dentro il Messaggio. I non credenti saranno poco colpiti dal richiamo a Mosè che nel Deuteronomio (30,20) dice di Dio "È Lui la tua vita e la tua longevità" anche se studi recenti riferiscono che chi esercita pratiche religiose vive più a lungo...mentre tutti dovranno ammettere la modernità dell'approccio papale al mondo che invecchia. La mia "contentezza" nel leggere quello che Giovanni Paolo II dice è speculare alla "scontentezza" che ricevo dalla cosiddetta Società civile. La Società civile, dove metto medici, sociologi, direttori di ASL, programmatori sanitari, ingegneri, progettisti, televisionisti, copre o nasconde il fatterello che il mondo occidentale invecchia a rapidità esplosiva, ed in particolare l'Italia. Siamo i più vecchi del mondo con quasi il 20% di ultrasessantacinquenni, siamo l'unico aggregato umano nella storia dell'uomo dove dal 2001 ci sono più ultrasessantacinquenni che ragazzi sotto i 20 anni, una donna su quattro già oggi raggiunge i novanta anni ed una famiglia tipo, dalla Toscana in su, è composta di uno zero-ventenne, due genitori, quattro nonni e due bisnonne!

Silenzio. Provate però a leggere i cartelli dei percorsi degli autobus che hanno caratteri da occhi di falco, entrate nelle metropolitane con scaloni da atleta, salite sui treni con una valigia, alzate con il ginocchio artrosico il coperchio del cassonetto dell'immondizia, guardate il nonno televisivo tipo -nonno Libero- e via discorrendo. C'è una gigantesca rimozione collettiva sull'invecchiamento del paese e sull'eventuale "ridisegno" dello stesso a fronte della mutata demografia. Non voglio darne colpa, come si fa di solito, alla politica. Non è colpa della politica è colpa mia e tua, preferiamo far finta di essere eterni, eterni giovani adulti...anche da vecchi.

Allora vi propongo quanto ci dice Giovanni Paolo II. L'incremento del numero degli anziani "...postula un'attenzione più specifica al mondo della cosiddetta terza età, per aiutarne i componenti a vivere appieno le loro potenzialità, ponendole al servizio dell'intera comunità. La cura degli anziani, soprattutto quando attraversano momenti difficili, deve stare a cuore ai fedeli...". Ed i fedeli, cioè noi e le famiglie italiane, hanno trovato il modo di "curare" i propri anziani con le badanti, a volte risolvendo due problemi contemporaneamente. Lasciando l'anziano nella sua casa, desiderio legittimo e spesso atto curativo in sé per gli effetti sullo spirito. E ancora Giovanni Paolo: "Occorre far crescere nell'opinione pubblica la consapevolezza che gli anziani costituiscono in ogni caso una risorsa da valorizzare. Vanno, pertanto, potenziati i sostegni economici e le iniziative legislative che permettano loro di non essere esclusi dalla vita sociale. Per la verità, negli ultimi decenni la società si è fatta più attenta alle loro esigenze, e la medicina ha sviluppato cure palliative che, con un approccio integrale al malato, risultano particolarmente benefiche per i lungodegenti".

Qui il Papa dimostra di essere perfettamente informato su quello che succede nel mondo poiché questa medicina esiste ed ottiene i benefici che Giovanni Paolo riporta. Il Papa parla al mondo, non solo all'Italia, dove quello che lui dice dovrebbe essere già pienamente recepito visto lo status di paese più vecchio del mondo e dovremmo avere le strutture ed i servizi dove questa medicina per gli anziani si applica. Vediamo i numeri: le strutture di ricovero/istituzionalizzazione un tempo chiamate case di riposo oggi dette Residenze Sanitarie Assistenziali, coprono il 2% degli ultrasessantacinquenni contro una media EU del 6%, tre volte tanto; l'assistenza domiciliare interessa l'1% degli anziani contro il 18% (18!) del Regno Unito o il 20% (20!) dei paesi nordici o il 7% della Repubblica Ceca...Le Divisioni ospedaliere di Geriatria vengono progressivamente tagliate. Ma come farà quel ragazzo della famiglia media da Grosseto in su ad occuparsi dei quattro nonni e delle due bisnonne?? Dovrà assumere un esercito di badanti? La cosa sorprendente è che, e lo ripeto ancora, non c'è da incolpare la politica. I governi che si sono succeduti non sono parimenti intervenuti perché nessuno si



è lamentato, nessuno ha chiesto qualcosa al suo direttore generale di ASL, figuriamoci al deputato di zona in quella gigantesca rimozione collettiva di cui sopra. Perché? Giovanni Paolo conclude dicendo: “...riflettiamo su quanto sia importante che ogni Comunità accompagni con amorevole comprensione quanti invecchiano. Occorre, inoltre, *abituarsi a pensare con fiducia al mistero della morte*, perché l’incontro definitivo con Dio avvenga in un clima di pace interiore, nella consapevolezza che ad accoglierci è Colui che ci ha tessuto nel seno materno (Salmo 139) e ci ha voluti a Sua immagine e somiglianza (Gn 1, 26)”. Per tornare alla rimozione collettiva è evidentemente avvenuto, tra il boom economico degli anni ’60, l’edonismo reaganiano dei ’70 e le fortune borsistico/finanziarie degli anni ’80, che non si sia pensato all’invecchiamento perché occupati a svilupparci, ad arricchirci, a “plastificarci” con le protesi al silicone e forse all’anima.

Il fatto è che dietro la vecchiaia c’è, semplice semplice, nostra sorella morte. E questo è argomento non gradito: cosa c’entra mai con il delirio del pop, la mistica della bellezza a tutti i costi, la supremazia del danaro e di quello che può comprare?

Si apre la Quaresima ed il vecchio Papa, calmo calmo dal Suo letto di ospedale, ci ricorda uno dei problemi che il mondo moderno e soprattutto gli abitanti di questo paese devono affrontare con forza e determinazione, l’invecchiamento. E ci incita a fare i conti con quello che c’è dopo ed il suo mistero. Per essere uomini fino in fondo e consapevoli in toto.

Roberto Bernabei



Corso Residenziale

Contempo 2005: Le malattie dell'anziano
Grand Hotel Gardone Riviera (BS), 28 - 29 aprile 2005

Giovedì 28 aprile 2005

"Il metodo in geriatria"

Presiede: *Giuseppe Romanelli*

- 9.00 La geriatria: un continuo progresso culturale e clinico *Marco Trabucchi*
Discussione
- 10.00 Lo studio del singolo caso *Renzo Rozzini*
Discussione
- 11.00 *Intervallo*
- 11.30 Il *data base* come strumento per monitorare l'efficacia
in geriatria *Roberto Bernabei*
Discussione
- 12.30 *Colazione*

"Il contempo in neuropsicogeriatrics"

Presiede: *Massimo Calabrò*

- 14.00 Le demenze: verso una nuova nosografia *Angelo Bianchetti*
Discussione
- 15.00 L'alcolismo nell'anziano *Alberto Cester*
Discussione
- 16.00 Depressione e malattia somatica *Umberto Senin*
Discussione
- 17.00 Chiusura dei lavori

Venerdì 29 aprile 2005

"Il contempo in cardiogeriatrics"

Presiede: *Mauro Zamboni*

- 9.00 La sincope *Gabriele Noro*
Discussione
- 10.00 L'ipertensione: quando e come trattare *Andrea Ungar*
Discussione
- 11.00 *Intervallo*
- 11.30 Cardiologia interventistica nell'anziano *Niccolò Marchionni*
Discussione
- 12.30 *Colazione*



“Il contempo in pneumologia geriatrica”

Presiede: *Giorgio Annoni*

14.00 BPCO

Discussione

Raffaele Antonelli Incalzi

15.00 Le polmoniti

Discussione

Nicola Ferrara

16.00 Il tumore del polmone

Discussione

Domenico Cucinotta

17.00 La geriatria verso il futuro: conclusioni di Contempo

Discussione

Giulio Masotti

18.00 Test di valutazione dell'apprendimento

18.30 Chiusura dei lavori

Il volume “CONTEMPO 2005” verrà pubblicato da CIC Edizioni Internazionali

La quota di partecipazione è di 250,00 euro (200,00 per i soci della SIGG con età inferiore a 35 anni). Per iscrizioni rivolgersi a: Accademia Nazionale di Medicina - Sezione di Geriatria - Via Martin Piaggio 17/6 - 16122 Genova – tel. 010 83794238 e-mail: iscrizioni@accmed.net - www.accmed.org



SEMINARIO ESTIVO SIGG 2005

San Giovanni Rotondo, 19-23 giugno 2005

Casa Sollievo della Sofferenza - Centro di Spiritualità Padre Pio

Domenica 19 giugno

- Registrazione dei Corsisti
- Saluto e introduzione al Corso

Lettura

18.00 **Perché un giovane deve “amare” la geriatria**

M. Trabucchi

Lunedì 20 giugno

“DALLA RICERCA DI BASE ALLA PRATICA CLINICA”

La metodologia di ricerca come modello operativo per la pratica clinica in geriatria

Lecture

09.30 **La ricerca epidemiologica: dallo studio di popolazione alla prevenzione**

S. Maggi

10.30 **La ricerca clinica: dalla evidence based-medicine al letto del malato**

A. Pilotto

11.30 **La ricerca di base: dal gene alla diagnosi e alla terapia**

B. Dallapiccola – E.M. Valente

12.30 Pausa

La Valutazione Multidimensionale come strumento clinico e di ricerca

14.30 Discussione casi clinici a piccoli gruppi

16.30 Discussione plenaria

17.30 Conclusioni

Martedì 21 giugno

“LO SCOMPENSO CARDIACO DELL’ANZIANO”

Lecture

09.30 **Epidemiologia**

M. Di Bari

10.30 **Fisiopatologia**

D. Leosco

11.30 **Trattamento**

N. Marchionni

12.30 Pausa

La valutazione cardiovascolare nell’anziano: uso razionale degli strumenti diagnostici

14.30 Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con tutors

16.30 Discussione plenaria

17.30 Conclusioni



Mercoledì 22 giugno

“LA PATOLOGIA GASTROINTESTINALE NELL’ANZIANO”

Lecture

9.30 **Le malattie delle alte vie digestive nell’anziano**

A. Pilotto

10.30 **Le turbe dell’alvo nell’anziano**

F. Perri

11.30 **Sindrome da malassorbimento nell’anziano**

V. Annese

12.30 *Pausa*

L’uso razionale degli strumenti diagnostici nell’anziano

14.30 Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con tutors

16.30 Discussione plenaria

17.30 Conclusioni

Giovedì 23 giugno

“L’INVECCHIAMENTO CEREBRALE”

Lecture

9.00 **Il deficit cognitivo dell’anziano: inquadramento nosografico e fisiopatologico**

A. Capurso

10.00 **La clinica della demenza**

O. Zanetti

11.00 **Neuroimaging: le disabilità cognitive**

C. Geroldi

12.00 **Le terapie delle demenze**

P. Mecocci

13.00 *Pausa*

L’uso razionale degli strumenti diagnostici nell’anziano

14.30 Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con tutors

16.30 **La geriatria verso il futuro**

U. Senin

17.30 Conclusioni



II° SEMINARIO ESTIVO SIGG 2005

Folgaria (Tn), 3-7 luglio 2005

Domenica 3 luglio

- Registrazione dei Corsisti
- Saluto e introduzione al Corso

Letture

Perché un giovane deve amare la geriatria?

M. Trabucchi

Lunedì 4 luglio

“PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE NELL’ANZIANO”

Focus sull’artrosi: epidemiologia, impatto su stato di salute e qualità della vita, approccio terapeutico

A. Mannoni

Patologia articolare infiammatoria

G. Noro, R. Bortolotti

Martedì 5 luglio

“PATOLOGIA ONCOLOGICA NELL’ANZIANO”

A. Gambardella, L. Repetto

Mercoledì 6 luglio

La riabilitazione geriatrica

B. Bernardini, N. Ferrara

Le cure terminali

F. Caretta, M. Petrini, O. Zanetti

Giovedì 7 luglio

“PATOLOGIA CARDIOVASCOLARE NELL’ANZIANO”

Sindromi coronariche acute: linee-guida vs. “real world”

N. Marchionni

La sincope: diagnostica e trattamento

C. Mussi



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AI DUE SEMINARI ESTIVI

La S.I.G.G. ripropone, per il secondo anno consecutivo, come attività di formazione innovativa, la formula della Summer School dedicata a giovani medici, iscritti SIGG, che non abbiano superato i 30 anni di età e, visto il successo riportato nella prima edizione, ha deciso di organizzare due seminari estivi da tenersi a San Giovanni Rotondo ed a Folgaria.

Gli interessati dovranno inviare alla SIGG, tramite e-mail (sigg@sigg.it), un breve curriculum, l'indicazione del seminario al quale intendono prendere parte ed uno scritto di due cartelle motivando il loro desiderio di partecipazione.

Verranno selezionati solo 20 partecipanti per ciascun seminario.

Dead line 30 aprile 2005

La SIGG offrirà l'iscrizione e l'ospitalità completa; i partecipanti dovranno provvedere in proprio alle spese di viaggio.

Per questi eventi verrà richiesto l'accREDITAMENTO al programma nazionale di Educazione Continua in Medicina.



NOTIZIE SIGG

Pensiamo al futuro della SIGG: le prossime elezioni del Consiglio Direttivo

Tra gli eventi più rilevanti della storia di una società scientifica vi è il momento dell'elezione degli organi di governo.

Per la SIGG questo evento si ripropone ogni due anni; così il prossimo 12 novembre a Firenze, nel corso del 50° Congresso Nazionale, eleggeremo il 50% dei componenti del consiglio direttivo, che poi correranno alla nomina del presidente eletto, cioè di chi prenderà il posto del prof. Bernabei nel gennaio del 2008.

A norma di statuto le candidature devono arrivare alla segreteria di Firenze entro il 13 ottobre; il problema, però, non è solo quello di rispettare la norma burocratica, ma di stimolare una discussione attorno ai grandi temi della nostra Società.

Le elezioni diventano un momento di crescita se non sono vetrine personalistiche, ma occasioni di dibattito e di proposta. Negli ultimi mesi la SIGG ha mostrato una forte vitalità e presenza in molti settori; non possiamo non continuare con lo stesso entusiasmo ed impegno, anche e di più nel tempo elettorale.

Che caldo farà la prossima estate?

In questi giorni da più parti sono stati lanciati allarmi sul caldo che ci aggredirà nella prossima estate. Qualcuno ha detto che la NASA avrebbe previsto una temperatura a livelli estremi. Noi ci fidiamo di più della nostra protezione civile e quindi aspettiamo da loro indicazioni precise e concrete. Però, dopo gli eventi drammatici del 2003 e la "pausa di riflessione" del 2004 (fortunatamente mite), cosa è stato fatto?

Mentre come presidenza nazionale continueremo ad esercitare una pressione sugli organi di governo a livello nazionale, a livello locale –cioè il vero livello di efficacia degli interventi- quali provvedimenti sono stati messi in atto? Cosa hanno fatto i comuni per predisporre gli elenchi degli anziani a rischio e i relativi piani di azione?

I geriatri a livello locale si sono fatti interpreti di queste esigenze, stimolando l'attenzione delle autorità preposte (sindaci, assessori, direttori di servizi, responsabili di gruppi di volontariato, ecc.)?

Abbiamo ancora pochissimo tempo! Questo bollettino è a disposizione per chiunque vorrà proporre iniziative, discutere interventi, ecc. Però oggi i soci della SIGG non possono stare fermi ad aspettare gli eventi!

Regione Campania

È convocata l'assemblea dei soci della Sezione Regionale Campana della S.I.G.G. il giorno 18 Marzo alle ore 17,30 presso il Salone dei Congressi delle Terme di Stabia, V.le delle Terme 3/5 Castellammare di Stabia, in occasione del Convegno *"Terme per le Terza Età – Cure e Benessere"*.

Ordine del giorno:

- rapporti con le istituzioni - difficoltà che la geriatria sta incontrando nella nostra regione. È necessario il contributo di tutti i soci per addivenire ad una unica, colta ed efficace linea di comportamento. Questo al fine di rendere evidente a tutti l'importanza di una corretta e giusta politica assistenziale che restituisca ai nostri "anziani" quanto loro viene sempre più ingiustificatamente negato.



- si relazionerà su quanto realizzato anche in merito alla diffusione della cultura gerontologica-geriatrica, ed alla specifica formazione professionale, nella nostra regione.
 - Sarà inoltre discusso e diffuso il Documento SIGG per le Elezioni Regionali con il quale si vuole richiamare l'attenzione del mondo della politica regionale verso la Geriatria (preventivamente consultabile presso il sito WEB regionale all'indirizzo www.siggcampania.it. Sul sito sono anche disponibili tutti i documenti prodotti e sono registrate le attività svolte).
- Sarà un'occasione di incontro e confronto per raccogliere il contributo di tutti e per concordare partecipate azioni ed interventi.

Gerardo De Martino

Regione Sardegna

«Incontro con i neo specialisti in Geriatria e Gerontologia»

Si è tenuta a Cagliari, il 12 Gennaio, la prima riunione del 2005 degli iscritti della Sezione Sardegna.

La riunione è stata dedicata all'incontro con i neo specialisti geriatri delle due Università Sarde: Cristina Zaru, Caterina Porceddu, Annarita Unali, Maria Franca Brau, Manuela Palmas, David Puggioni, Luigia Perra, Patrizia Bulla.

- Gli intervenuti hanno esposto brillantemente le loro tesi di specializzazione:
- "Efficacia e tollerabilità degli Inibitori delle Colinesterasi nel trattamento della Demenza di Alzheimer lieve-moderata nell'anziano con pluripatologia rispetto all'evoluzione naturale della malattia"
Cristina Zaru, Cagliari
 - "ADL-IM, IADL-IM Studio di validazione di due nuovi strumenti di misura dello stato funzionale"
Caterina Porceddu, Cagliari
 - "Relazione tra eventi psico-sociali e progressione della malattia di Alzheimer"
Annarita Unali, Cagliari
 - "Studio di sopravvivenza in pazienti anziani malnutriti con sindrome metabolica"
Maria Franca Brau, Sassari
 - "Qualità di vita in una popolazione di diabetici anziani valutata con l' SF-36"
Manuela Palmas, Cagliari
 - "Associazione tra distiroidismo e rischio di sviluppo di aritmie nell'anziano"
David Puggioni, Cagliari.
 - "Dolore toracico nell'anziano. Studio osservazionale nel PS dell'Ospedale SS.Trinità"
Luigia Perra, Cagliari
 - "Profilo pressorio delle 24 ore e deficit cognitivo in un campione di anziani con ipertensione arteriosa"
Patrizia Bulla, Sassari.

Gli argomenti trattati hanno destato grande interesse innescando una vivace discussione. Ai neo specialisti vada l'augurio di un gratificante lavoro da geriatri.

Olga Catta



Comunicazione segreteria SIGG

Rinnovo quote sociali 2005

Soci Ordinari	€	85,00
Giovani Soci	€	31,00
Aggregati	€	30,00
Enti Sostenitori	€	155,00

I Soci che vogliono regolarizzare la propria posizione possono farlo secondo le seguenti modalità:

- **Bonifico Bancario** su Cassa di Risparmio di Firenze – Ag. 1
Viale Matteotti, 20/R – Firenze
c/c 000003600C00– ABI 06160 – CAB 02801 - cin C
- **Conto corrente postale** n° 19029503 intestato alla Soc. It. di Gerontologia e Geriatria
- **Assegno non trasferibile** intestato alla Soc. It. di Gerontologia e Geriatria



I SOCI SCRIVONO

Desidero informare i Soci che nei giorni 2 e 3 marzo 2005 si terrà a Roma, presso il Complesso Monumentale Borgo S. Spirito in Saxia la 5ª edizione del corso "Terza età, un mondo da scoprire una risorsa da valorizzare", organizzato dal Settimanale La Repubblica Salute e da Somedia del Gruppo Editoriale L'Espresso.

L'evento ospiterà interventi di importanti personalità del mondo della politica, della Sanità, della comunicazione e della ricerca scientifica che discuteranno sui più attuali temi legati all'invecchiamento nel nostro paese.

Nella seconda giornata è previsto un intervento del nostro Presidente Prof. Marco Trabucchi sul tema "Le regole della qualità della vita anziana".

Geriatraonline, partner della manifestazione, curerà la trasmissione in video dei lavori sul web, e sarà presente all'evento con un proprio stand in cui sarà disponibile anche materiale informativo della SIGG.

Per informazioni e iscrizione al Congresso:

http://www.geriatraonline.it/congressi_dettaglio.asp?id=254

Nicola Buonaiuto

I fattori di rischio vascolare nell'anziano demente

Sul numero di Febbraio di *Environmental Health Perspectives* si legge che epidemiologicamente è plausibile che l'inquinamento atmosferico causi non solo le condizioni patologiche delle vie respiratorie, ma anche un maggior ispessimento della parete arteriosa (intima + media); è noto che una condizione infiammatoria cronica sia un fattore di rischio aterogeno anche per le arterie che portano il sangue al cervello (<http://ehp.niehs.nih.gov/members/2004/7523/7523.html>).

Pertanto la misurazione costante e precisa dell'inquinamento atmosferico (in particolare una concentrazione di particelle compresa fra 5,2 e 26,9 g per metro cubo) dovrebbero essere notificate con maggior allarme da chi ha potere e il dovere di salvaguardare la salute dei cittadini.

Se poi si tiene conto che i fattori di rischio vascolare che agiscono a lungo nel tempo, stanno assumendo sempre maggior rilevanza anche nella genesi del danno cerebrale che porta alla demenza (*Neurology*, 2005; 64: 277-81), si può ragionevolmente ritenere l'inquinamento atmosferico "dannoso" anche per il cervello ed i suoi vasi.

Così il Geriatra dovrà prestare maggiore attenzione all'ambiente in generale e in particolare al benessere termico e alla quantità di inquinanti presenti. A chi ha responsabilità politica si può con forza raccomandare grande attenzione ai fattori di rischio ambientale che possono condizionare le modalità dell'invecchiamento.

Gianfranco Salvioli

Notizie dalla rete

Al sito <http://www.welfare.gov.it> si legge un'interessante indagine pubblicata nel 2004 riguardante i regimi socio-assistenziali nelle regioni italiane (Il Prisma del Welfare).

Le differenze sono molto (troppo) evidenti: si dovrebbe fare qualcosa soprattutto nelle regioni dove i servizi per i vecchi sono scarsi.



Il CSIC (Council for Scientific Research) e l'IMSERSO (Institute for Older Persons and Social Services), istituzioni spagnole, hanno rinnovato il loro sito (PORTAL MAYORES) in lingua spagnola a disposizione delle persone anziane; l'obiettivo è anche quello di fornire notizie riguardanti la Geriatria e la Gerontologia: <http://www.inersomayores.csic.es>

Portal Mayores è a disposizione delle persone anziane di quella nazione che hanno problemi di autonomia e di altra natura; esso riporta anche documenti internazionali, non solo europei, più rilevanti che riguardano l'anziano.

È un esempio che potrebbe essere facilmente imitato per favorire la diffusione delle stesse notizie in Italia dove la disparità regionale in termini di servizi a disposizione non sembra diminuire. Il Ministero della Salute e del Lavoro potrebbero contribuire insieme agli Assessorati regionali.

Si segnala una nuova rivista che sarà *on-line*: **International Journal of Ageing and Later Life**
<http://www.ep.liu.se/ej/ijal>

Gianfranco Salvioli

PREMIAZIONE DI STRUTTURE GERIATRICHE

Il giorno 2 dicembre 2004 presso il Teatro Comunale Traiano di Civitavecchia si è svolta la cerimonia di consegna del Premio letterario Internazionale Alfredo Cattabiani, lo scrittore, editorialista, saggista, giornalista e studioso di tradizioni popolari scomparso il 18 maggio 2003.

Quest'anno è stata istituita una sezione speciale "Per la testimonianza civica" che è stata assegnata al Centro di Assistenza Domiciliare di Civitavecchia "per la dedizione dei suoi operatori nella cura e sollievo dei malati terminali".

Il premio è stato ritirato dalla Dott.ssa Maria Immacolata Cozzolino, geriatra responsabile del Servizio.

Il Centro di Assistenza Domiciliare di Civitavecchia nel corso degli anni ha assunto una crescente connotazione professionale di tipo geriatrico. Vi sono infatti impiegati, tra gli altri specialisti, tre dirigenti medici Geriatri ad orario pieno ed una dirigente geriatra a tempo parziale che si occupano dell'assistenza dei pazienti dei comuni di Civitavecchia, S. Marinella, Tolfa ed Al lumiere. Alla Geriatria inoltre è affidata l'Unità Valutativa Alzheimer aziendale.

Il 16 dicembre 2004 presso la sala convegni Sala Savoia dello Sheraton in Roma, si è svolta la cerimonia di premiazione delle strutture sanitarie partecipanti al Premio Regionale all'Eccellenza in Sanità, edizione 2004.

Tra le strutture sanitarie partecipanti è stata premiata la Residenza Sanitaria Assistenziale **Istituto Santo Volto** diretta dal collega Dr. Roberto Angeletti, sita in Santa Marinella, per il progetto realizzato di una "Unità Speciale di Cura per ospiti affetti da patologia demenziale di tipo degenerativo e/o vascolare tipo Alzheimer (USCA)".

La motivazione per l'assegnazione del Premio Regionale all'Eccellenza in Sanità alla RSA Santo Volto è:

- per il progetto "Unità Speciale di Cura per ospiti affetti da patologia demenziale di tipo degenerativo e/o vascolare tipo Alzheimer;
- per aver realizzato un'esperienza pregevole in un'area di elevato interesse sociale, dimostrandosi capace di fornire un tipo di assistenza qualificata e dedicata all'umanizzazione delle cure; Visti i risultati evidenziati in termini di riorganizzazione strutturale e di assistenza, e l'alto impegno



dimostrato da tutto il personale afferente alla struttura, si segnala il Centro quale struttura esemplare per il trattamento di pazienti affetti da patologia demenziale. Il Premio Regionale istituito dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio nel 2002, costituisce un riconoscimento interamente dedicato al settore sanitario.

Ai Colleghi Angeletti e Cozzolino, di cui conosciamo il costante e serio impegno professionale in favore dei pazienti anziani, nonché ai collaboratori non medici che li coadiuvano nel difficile compito, i complimenti della SIGG per il riconoscimento e l'augurio di raggiungere sempre prestigiosi traguardi.



CONGRESSI/CORSI

II° CONGRESSO MULTIDISCIPLINARE SULLA SINCOPE

Bologna 3-4 marzo 2005

Comitato Organizzatore: Pietro Cortelli cortelli@med.unibo.it

Segreteria Organizzativa: Adria Congrex Tel. 051 7457070- Fax 051 7457071

bologna@adriacongrex.it www.adriacongrex.it/sincope

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò

CORSO DI FORMAZIONE:

STATISTICA MULTIVARIATA PER LA RICERCA BIOMEDICA

Ranica (Bergamo) 5 Marzo - 26 Maggio 2005

Segreteria organizzativa: Marta Cattaneo Daniela Riceputi

Telefono 035 45351- 4535313 - fax 035 4535370

e-mail: mcattaneo@marionegri.it, riceputi@marionegri.it

Cattedra di Geriatria Università "Federico II" Napoli-Asl Napoli 4 Servizio Fasce Deboli INCONTRI FORMATIVI SU: "PROBLEMI CLINICO-ASSISTENZIALI IN GERIATRIA"

Brusciano (Na) 9 Marzo-20 Aprile 2005

Segreteria Scientifica ed Organizzativa: Dott.ssa Maria Galdi, Dott. Carmine Fuschillo

Tel. 081 3173101 e-mail: c.fuschillo@libero.it

Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare

III CONFERENZA SULLA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

Roma 10-12 Marzo 2005

Aristea Genova Tel. 010 583224 - Fax 010 5531544

e-mail siprec@aristea.com, www.aristea.com/siprec2005

2ND BOLOGNA CONFERENCE. BREAST CANCER IN THE OLDER WOMAN

Bologna 20-22 marzo 2005

Segreteria Scientifica: E. Piana, F. Di Fabio, N. Cacciari, G. Savorani

Tel. 051 6362204 Fax 051 6362508

e-mail: epiana@orsola-malpighi.med.unibo.it

Segreteria Organizzativa: Studio E.R. Congressi-Gruppo Triumph

Tel. 051 4210559 Fax 051 4210174

e-mail: ercongressi@gruppotriumph.it

Associazione per la Ricerca Geriatrica Interdisciplinare e Provincia di Treviso

SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA NELL'ANZIANO:

NUOVI SCENARI E NUOVE STRATEGIE PER UNA SOCIETÀ IN EVOLUZIONE

Treviso 8 aprile 2005

Segreteria Scientifica: Dott. Maurizio Gallucci e-mail: mauriziogal@iol.it

Segreterie Organizzative:

Studio Interpreti Traduttori Treviso Tel.0422 543726 Fax: 0422 583888

email: info@scuolainterpretitraduttori.it

Signora E. Fonte Tel. 0422 322743 fax 0422 322663 email: efonte@ulss.tv.it



Associazione Italiana di Psicogeriatra
 5° CONGRESSO NAZIONALE
LA PSICOGERIATRIA NELL'EPOCA DELLE PASSIONI TRISTI
Gardone Riviera (Bs) 14-16 aprile 2005
 Segreteria Scientifica: Dott. Angelo Bianchetti – Sig.ra Sandra Martini
 Associazione Italia di Psicogeriatra – Tel. 030 3757539 – fax 030 48508
 e-mail: angelo.bianchetti@grg-bs.it - smartini@grg-bs.it
 Segreteria organizzativa: G&G International Congress srl
 Tel. 06 5043441 – fax 06 5033071
 e-mail: congressi@gegcongressi.com

Azienda ULSS 16 – Padova -Azienda Ospedaliera Università di Padova
MEETINGS INTERDISCIPLINARI DI GERIATRIA
Padova 19 Aprile-23 Giugno 2005
 Segreteria Scientifica: Dott. Valter Giantin
 Tel. 049 821 8959 e-mail: valter.giantin@unipd.it
 Segreteria Organizzativa: Forteventi Padova
 Tel. 049 8761221 - Fax 049 8788839
 e-mail: info@forteventi.191.it

Associazione Italiana Podologi
XX CONGRESSO NAZIONALE DI PODOLOGIA.
LA SALUTE DELL'ANZIANO. DALLA TESTA AI PIEDI
Sanremo 22 – 25 Aprile 2005
 Segreterie Organizzative: AIP Roma Tel. 06. 2282023 e-mail aip@tin.it
 Sanremo Promotion Tel. 0184 591600 e-mail: info@sanremopromotion.com

Incontri di Geriatria 2005 a Casa Sollievo della Sofferenza
CURARE L'ANZIANO
S. Giovanni Rotondo (Foggia) 7, 21 Maggio e 4 giugno 2005
 Segreteria scientifica: Dott. Piero D'Ambrosio, Dott. Francesco Paris
 Tel 0882.410467 - Fax 0882.410.271 e-mail: geriatria@operapadrepio.it
 Segreteria Organizzativa: Regia Congressi: Via Pietro Dazzi, 12/14 – 50141 Firenze
 Tel. 055 456531 - Fax 055 4565440 - e-mail: info@regiacongressi.it

2nd Congress of the International Society for Vascular Behavioural and Cognitive Disorders
VAS-COG 2005
Firenze 8-12 giugno 2005
 Segreteria Organizzativa: Congr Göteborg AB Tel: 46 (0)31 708 60 00 Fax: 46 (0)31 708 60 25
 e-mail: vas-cog2005@gbg.congrex.se
www.vas-cog.org/vas-cog2005

5TH INTERNATIONAL CONFERENCE ON HOMOCYSTEINE METABOLISM
Milano 26-30 giugno 2005
 Segreteria Organizzativa: N.L. Congressi Roma
 Tel. 06 86217861 - Fax 06 86202525
 e-mail: homocysteine2005@nlcongressi.it
www.homocysteine2005.com



**2ND EUGMS SYMPOSIUM: “GERIATRIC CARDIOLOGY”
A MEETING POINT FOR GERIATRICIANS AND CARDIOLOGIST**

Madrid, 21-22 ottobre 2005

Segreteria organizzativa: BIOTOUR S.A. Madrid

e-mail: gc2005@biotour.es

www.biotour.es/gc2005 - www.eugms.org

Società Italiana di Gerontologia e Geriatria

50° CONGRESSO NAZIONALE SIGG

“LA GERIATRIA ITALIANA:

50 ANNI ALLA RICERCA DEL NUOVO”

Firenze 9-13 novembre 2005

6° CORSO MULTIPROFESSIONALE DI NURSING

“L’INFERMIERE IN GERIATRIA:

UN RUOLO CENTRALE NELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE”

Firenze 10-12 novembre 2005

4° CORSO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA

“PLASTICITÀ NEURONALE, PREVENZIONE E RIABILITAZIONE COGNITIVA
DELLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE”

Firenze 10-11 novembre 2005

1° CORSO PER PSICOLOGI

“PSICOLOGIA E GERIATRIA: UN CONNUBIO EFFICACE”

Firenze 12-13 novembre 2005

Segreteria Scientifica: SIGG

Via G.C. Vanini 5 – 50129 Firenze

Tel.055 474330 – Fax 055 461217

e-mail: sigg@sigg.it

www.sigg.it

Segreteria organizzativa: G&G International Congress srl

Tel. 06 5043441 – fax 06 5033071

e-mail: congressi@gegcongressi.com